

Studio Fatello

Tax & Business Consulting

Rag. Commercialista Ezio Fatello

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 16 marzo, ha approvato il **Decreto "Cura Italia"** che destina **25 miliardi alle famiglie e alle imprese** per affrontare l'emergenza CoronaVirus.

Tra le misure **a sostegno ai lavoratori e alle aziende**, disposte con l'obiettivo che nessuno perda il posto di lavoro a causa dell'emergenza, il Decreto prevede:

- la **cassa integrazione in deroga** viene **estesa all'intero territorio nazionale**, a tutti i dipendenti, di tutti i settori produttivi. I datori di lavoro, comprese le aziende con meno di 5 dipendenti, che sospendono o riducono l'attività a seguito dell'emergenza epidemiologica, possono ricorrere alla cassa integrazione guadagni in deroga con la nuova causale "COVID-19" per la durata massima di 9 settimane. Tale possibilità viene estesa anche alle imprese che già beneficiano della cassa integrazione straordinaria;
- la possibilità di accesso all'**assegno ordinario** con causale "emergenza COVID-19" è esteso anche ai lavoratori dipendenti presso datori di lavoro iscritti al Fondo di integrazione salariale (FIS) che occupano mediamente più di 5 dipendenti;
- è riconosciuto un **indennizzo di 600 euro**, su base mensile, non tassabile, per i lavoratori autonomi e le partite IVA. L'indennizzo va ad una platea di quasi 5 milioni di persone: professionisti non iscritti agli ordini, co.co.co. in gestione separata, artigiani, commercianti, coltivatori diretti, coloni e mezzadri, stagionali dei settori del turismo e degli stabilimenti termali, lavoratori del settore spettacolo, lavoratori agricoli;
- è istituito un **Fondo per il reddito di ultima istanza** con una dotazione di 300 milioni di euro come fondo residuale per coprire tutti gli esclusi dall'indennizzo di 600 euro, compresi i professionisti iscritti agli ordini;
- misure di **sostegno per i magistrati onorari in servizio**: riconoscimento di un contributo economico mensile pari a 600 euro per un massimo di tre mesi e parametrato al periodo effettivo di sospensione dell'attività. Il contributo non spetta ai magistrati onorari dipendenti pubblici o privati, anche se in quiescenza, e non è cumulabile con altri contributi o indennità comunque denominati erogati a norma del decreto;
- si prevede **l'equiparazione alla malattia** del periodo trascorso in quarantena o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva per Covid-19, per il settore privato (per il settore pubblico l'equiparazione era già stata inserita nel DL del 9 marzo 2020);
- a sostegno dei genitori lavoratori, a seguito della sospensione del servizio scolastico, è prevista la possibilità di usufruire, per i figli di età non superiore ai 12 anni o con disabilità in situazione di gravità accertata, del **congedo parentale** per 15 giorni aggiuntivi al 50% del trattamento retributivo. In alternativa, è prevista l'assegnazione di un bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting nel limite di 600 euro, aumentato a 1.000 euro per il personale del Servizio sanitario nazionale e le Forze dell'ordine;
- il numero di giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa di cui **all'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104**, in caso di handicap grave è incrementato di ulteriori complessive dodici giornate;
- **misure per il trasporto aereo**, come il riconoscimento di compensazioni per i danni subiti dalle imprese titolari di licenza di trasporto di passeggeri che esercitano oneri di servizio pubblico, l'incremento del fondo speciale per il sostegno del reddito e dell'occupazione e per la riconversione e riqualificazione del

Studio Fatello

Via Eusebio Chini, 15 – 00147 – Roma

Telefono +39.065140813 – 065140913 – Fax + 39.0651607082 – e_mail: studiofatello.it – www.fatello.it

C.F. FTLZEI57S28G274C – P.IVA 07329991009

Studio Fatello

Tax & Business Consulting

Rag. Commercialista Ezio Fatello

personale del settore, nonché la previsione della costituzione di una nuova società interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero controllata da una società a prevalente partecipazione pubblica anche indiretta, in considerazione della situazione determinata dall'emergenza sulle attività di Alitalia - Società Aerea Italiana S.p.a. e di Alitalia Cityliner S.p.a. entrambe in amministrazione straordinaria;

- l'incremento della dotazione dei **contratti di sviluppo**, per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese;
- misure in favore del **settore agricolo e della pesca**, come la possibilità di aumentare dal 50 al 70% la percentuale degli anticipi spettanti alle imprese che hanno diritto di accedere ai contributi PAC e la costituzione di un fondo presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per assicurare la continuità aziendale delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, per la copertura degli interessi passivi su finanziamenti bancari e dei costi sostenuti per interessi maturati sui mutui, nonché per l'arresto temporaneo dell'attività di pesca.

- **Autodichiarazione più stringente**

L'autodichiarazione che attesta la rispondenza dei movimenti delle persone alle norme di legge ora va integrata anche con l'espressa indicazione di non essere soggetti positivi o in quarantena. E se il certificato viene redatto alla presenza di un operatore di polizia non serve allegare la fotocopia di un documento di identità. Spetterà all'agente identificare correttamente la persona e attestarla. Lo ha chiarito il Ministero dell'interno con la circolare del 16 marzo 2020

- **In quarantena chi torna in Italia dall'estero**

Da ieri e fino al prossimo 25 marzo, per contrastare il diffondersi del Covid-19 tutte le persone che rientrano nel nostro Paese in treno, aereo, nave o auto saranno obbligate a comunicare immediatamente l'ingresso sul territorio italiano al dipartimento di prevenzione della propria Asl e dovranno sottoporsi a sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario per 14 giorni. Nella dichiarazione i rimpatriati dovranno attestare di rientrare nel proprio domicilio, abitazione o residenza per "comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità" oppure per motivi di salute

- **Coronavirus, il contagio sul lavoro è infortunio**

È infortunio sul lavoro il contagio da coronavirus avvenuto in occasione di lavoro (sul luogo di lavoro, nel tragitto casa-lavoro, in ogni altra situazione di lavoro). In tal caso il lavoratore ha diritto alle tutele Inail anche per il periodo di quarantena

- **Costi scontati per la salute dei lavoratori**

Sugli oneri per la sanificazione, sia degli ambienti e sia degli strumenti di lavoro è riconosciuto un credito d'imposto del 50 per cento delle relative spese. La misura è valida per il periodo d'imposta 2020, nel limite massimo di 20 mila euro.

Palestrina li 18.03.2020.

Rag. Ezio Fatello